

Ecologia e sostenibilità del progetto di Corso Marche a Torino

Il progetto di Corso Marche firmato da **Studio Amati Architetti** contempla due interventi distinti: il primo riguarda il **Distretto High Tech**, un *centro di ricerca e sviluppo di 25.000 metri quadrati*, concepito per circa *1.000 addetti* e destinato ad accogliere imprese partecipi nella produzione aerospaziale e operanti in sinergia con **Thales Alenia Space**. Si tratta di un edificio particolarmente avanzato sotto il profilo tecnologico e dei servizi complementari che comprendono in particolare una *nursery* e un *fitness center*;

Il secondo intervento riguarda la realizzazione di un **quartiere di nuova concezione** nel quale *verde, viali e piazze interamente pedonali* integrano armonicamente differenti funzioni e tipologie edilizie. Un quartiere *senza traffico veicolare* con molteplici ed ampi spazi di relazione che derivano dalla presenza di una straordinaria quantità di *parcheggi interrati* e dalla scelta di concentrare parte della densità edilizia in verticale. Caratterizza il progetto infatti una *torre* che potrà ospitare al suo interno un *albergo di livello internazionale* e spazi adatti ad accogliere uffici di grandi società, importante contributo per esaltare la vivacità del luogo.

Un quartiere che si pone come *polo attrattivo alternativo al centro della città*, funzione favorita da una posizione strategica *all'incrocio di Corso Marche e Corso Francia*, due importanti assi viari, ed in corrispondenza di una fermata della *Metropolitana*.

L'intervento rivela un'attenta sensibilità nei confronti del risparmio energetico e più in generale dell'ambiente, e ricerca una piena integrazione e complementarietà tra ambiente e architettura, attraverso soluzioni particolarmente avanzate in cui *la tecnologia viene usata per ricreare un nuovo rapporto tra uomo e natura*.

Un alto tasso di innovazione caratterizzerà tutti gli edifici del complesso e si esprimerà attraverso lo studio, la progettazione e l'adozione di tecniche costruttive, materiali, impianti intelligenti ed efficienti per il riscaldamento, condizionamento e controllo dell'ambiente interno.

Applicare i principi dell'edilizia sostenibile significa modificare radicalmente il bilancio energetico degli edifici che, da consumatori passivi, diventano sistemi complessi ed efficienti di produzione, utilizzo e gestione del calore, dell'elettricità, dell'acqua e del clima interno.

L'uso di materiali naturali, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili abbinato a sistemi elettronici intelligenti di controllo degli apparecchi e degli impianti garantiranno una elevata efficienza energetica degli edifici.

In particolare, in relazione alle differenti destinazioni d'uso, saranno adottati i seguenti sistemi:

- studio razionale della mobilità incentivando l'uso del mezzo pubblico o la logica delle "piccole distanze" (collegando i diversi servizi mediante aree pedonali);

- limitazione dell'inquinamento acustico attraverso una attenta programmazione delle operazioni di carico e scarico nelle aree commerciali e mediante la limitazione del traffico veicolare a poche aree;
- raccolta differenziata e distribuita dei rifiuti mediante isole ecologiche;
- criteri di bioclimatica per sfruttare in modo ottimale la luce ed il calore naturale grazie al giusto orientamento dei corpi di fabbrica;
- impiego di materiali edili eco-compatibili;
- impianti solari termici per il riscaldamento e raffreddamento interno e dell'acqua;
- impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- impianti ad alto rendimento energetico come le caldaie a condensazione che consentono una riduzione delle emissioni in atmosfera;
- sistema domotico per il controllo delle luci e delle temperature degli ambienti interni e per l'ottimizzazione dell'energia combinando le fonti naturali ed artificiali;
- gestione intelligente ed efficiente dell'uso dell'acqua con sistemi di riduzione dei consumi, riciclo delle acque per usi secondari, recupero delle acque piovane e depurazione degli scarichi;
- sistema per la gestione dell'energia che verifica i consumi degli edifici e la convenienza delle soluzioni adottate consentendo di controllare il funzionamento dell'impianto, il monitoraggio delle prestazioni energetiche, la gestione dei consumi;
- contabilizzazione dell'energia a servizio delle diverse unità abitative o commerciali premiando i soggetti che consumano meno.

L'intervento di Corso Marche nasce quindi come **progetto "ecologicamente corretto"**, in grado cioè di fornire *soluzioni tecniche ottimali*, che rispondano a requisiti di qualità del costruire capaci di tradursi in una migliore qualità della vita.

Info e video su www.corsomarche.it